

COMUNE DI URI

PROVINCIA DI SASSARI

COPIA



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 35 del Reg. Data 30-07-2019	Oggetto: Assestamento generale del Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. 267/2000
-----------------------------------	--

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **11:00** nella sala delle adunanze consiliari aula Eleonora D'Arborea, in Prima convocazione in sessione **Straordinaria**, partecipata ai Signori Consiglieri con rispettivi avvisi e risultano all'appello nominale.

Cirroni Lucia	P	Dettori Matteo Emanuele	P
Fiori Antonio Michele	P	Russo Andrea	P
Farris Marianna	P	Murru Francesco	P
Petretto Sebastiano	P	Doppiu Elena	P
Galia Cristoforo	P	Risso Pierpaolo	P
Sechi Maddalena	P	Galia Michele	P
Mastino Giovanni Ovidio	P		
Assegnati n.	13	Presenti n.	13
In carica n.	13	Assenti n.	0

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale. Il Presidente del Consiglio, Petretto Sebastiano, assume la Presidenza della seduta.

Assessori esterni:

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale Dott.ssa Silvia Cristina Contini

IL PRESIDENTE

Invita l'Assessore Dettori ad illustrare il punto all'ordine del giorno.

L'Assessore Dettori illustra soffermandosi sulle variazioni apportate al Bilancio.

Il Consigliere M. Galia chiede la sospensione temporanea del Consiglio per potersi confrontare con gli altri Consiglieri del Gruppo Si Amo Uri.

Il Presidente sospende l'adunanza del Consiglio comunale per cinque minuti.

Alle 11.45 riprende l'adunanza del Consiglio comunale e il Presidente procede all'appello. Risultano presenti 13 Consiglieri.

Il Consigliere M. Galia domanda chiarimenti sugli oltre 61.000 Euro di spese in aumento.

L'Assessore Dettori spiega che riguarda una quota del fondo incentivi tributi e altre prestazioni di servizi. Successivamente passa la parola al Dott. Alciator, Responsabile del servizio finanziario, il quale fornisce ulteriori delucidazioni.

Il Consigliere Rizzo si domanda come sia possibile che su una previsione di incassi di 180.000 Euro siano già stati impegnati oltre 60.000 Euro. Afferma che il Comune paga così due aggi, uno molto alto in favore della società incaricata della riscossione dei tributi comunali e l'altro è dato dall'incentivo del 15% corrisposto agli uffici comunali per lo svolgimento delle loro attività legate ai tributi.

L'Assessore Dettori chiarisce che i 180.000 Euro rappresentano l'eventuale introito e che l'aggio viene corrisposto sui tributi accertati e riscossi.

Il Dott. Alciator, Responsabile del servizio finanziario, dopo avere chiarito che è la normativa che prevede gli incentivi, prosegue ad illustrare le singole voci di spesa.

Ultimati gli interventi il Presidente invita l'Assemblea a pronunciarsi nel merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 29.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 29.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 08.03.2019 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 variazione di bilancio 2019/2021";

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 07/06/2019 avente ad oggetto: “Variazione al bilancio di previsione (art. 175, c. 2 TUEL) e Applicazione al bilancio di previsione 2019 dell'Avanzo di amministrazione accantonato dell'esercizio finanziario 2018”;

Visto l'art. 175, comma 8, del D.lgs n. 167/2000, come modificato dal D.lgs n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del D.lgs n. 267/2000, come modificato dal D.lgs n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.lgs n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Preso Atto che i vari *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
FPV di parte corrente	+	220.545,75	220.545,75
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	3.438.243,37	3.689.886,16
Spese correnti (Tit. I)	-	3.435.073,77	3.680.716,56
Quota capitale amm.to mutui	-	203.415,35	203.415,35
Differenza	=	20.300,00	26.300,00
Quota oneri di urbanizzazione (.....%)	+	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		0,00	0,00
Risultato	=	20.300,00	26.300,00

Rilevato che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dal seguente prospetto:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 439.495,38	Titolo I	€. 516.305,27
Titolo II	€. 81.755,53	Titolo II	€. 38.929,02
Titolo III	€. 112.919,84	Titolo III	€. 0
Titolo IV	€. 444.782,38	Titolo IV	€. 0
Titolo V	€. 0,00	Titolo V	€. 0
Titolo VI	€. 82.183,94	Titolo VII	€. 31.120,21
Titolo VII	€. 0,00		
Titolo IX	€. 22.014,64		
TOTALE	€. 1.183.151,71	TOTALE	€. 586.354,50

Alla data del 20.07.2019 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 86.934,35 (7,34%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 383.530,63 (65,40%).

Tenuto conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- ❑ il fondo cassa alla data del 30.06.2019 ammonta a €. 2.595.737,05;

- ❑ l'ente non fa ricorso all'utilizzo delle entrate a specifica né all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- ❑ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ❑ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 16.000,00;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, che occorre adeguare il FCDE di competenza per effetto della variazione di entrata di accertamento IMU e TASI

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera B), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2019			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 309.342,79	
	CA	€. 309.342,79	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 7.700,00
	CA		€. 7.700,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 313.942,79
	CA		€. 306.052,46
Variazioni in diminuzione	CO	€. 12.300,00	
	CA	€. 12.300,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 321.642,79	€. 321.642,79
	TOTALE CA	€. 321.642,79	€. 313.752,46

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale prot. n. 5463 in data 26.07.2019, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.lgs 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione espressa per alzata di mano, riportante il seguente esito: 10 a favore e 3 contrari (Consiglieri Risso, M. Galia, Sechi)

DELIBERA

1) di apportare al bilancio di previsione 2019/2021 approvato secondo lo schema di cui al D.lgs n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs n.267/2000, analiticamente indicate nell'allegato B) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

1) ANNUALITA' 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 309.342,79	
	CA	€ 309.342,79	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 7.700,00
	CA		€ 7.700,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 313.942,79
	CA		€ 306.052,46
Variazioni in diminuzione	CO	€ 12.300,00	
	CA	€ 12.300,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 321.642,79	€ 321.642,79
TOTALE	CA	€ 321.642,79	€ 313.752,46

2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.lgs n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle

spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.lgs n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.lgs n. 118/2011;

Di dichiarare, con separata e unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs n.267/2000.

Ai Sensi del D. Lgs. 267/2000, art.49, sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 19-07-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **Dott. Alessandro Alciator**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 19-07-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **Dott. Alessandro Alciator**

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.to Sebastiano Petretto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvia Cristina Contini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 comma 1 del D.lgs. 18.8.2000, n.267 e art.32 della Legge 18 giugno 2009 n.69)

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione viene messa in pubblicazione in data odierna sul sito web istituzionale di questo comune per quindici giorni consecutivi, dal 05-08-2019 al 20-08-2019, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 e dell'art. 32, comma 1 della legge 18.06.2009 n.69.

Contestualmente viene trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Uri, 05-08-2019

N. pubblicazione: 754 del 05-08-2019

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Dott.ssa Letizia Sanna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.lgs 18.8.2000, n.267)

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva: **in data** 30-07-2019

poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvia Cristina Contini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Uri, 05-08-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvia Cristina Contini